



COMUNE DI NAPOLI

**Direzione Centrale Patrimonio**  
Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di  
Proprietà Comunale e Beni Comuni

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 11 DEL 5 luglio 2018 \_\_\_\_\_

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DEI LOCALI DISPONIBILI INTERNI AL CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA DIETRO LA VIGNA, 14/B – PISCINOLA.**

**Premesso che:**

- il Comune di Napoli è proprietario del fabbricato, facente parte del patrimonio immobiliare indisponibile, costruito negli anni ottanta con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno, destinato a centro polifunzionale, sito in Napoli alla Via Dietro la Vigna n. 14/B – Piscinola, già adibito a scuola ai piani terra, primo, secondo ed in parte al terzo ed a ludoteca nella restante parte del terzo piano;
- a seguito di un incendio verificatosi in data 24/10/2011, l'immobile è stato sottoposto a due procedimenti di polizia giudiziaria P.P. n. 618064/2011 e P.P. n. 7497/2016, come comunicato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco con nota n. 1802 del 15/01/2018;
- allo stato nella predetta struttura è funzionante solo una biblioteca comunale mentre i locali, che all'epoca erano sede delle dismesse scuola e ludoteca, giacciono in stato di totale abbandono e degrado, come pure in stato di disuso si trova un locale ad uso bouvette;
- come accertato dal Servizio Autonomo Polizia Locale, in ultimo con nota PG/2018/495582 del 31/05/2018, risultano ancora occupati senza titolo da nuclei familiari tre ex alloggi di servizio, avverso i quali sono state notificate le ordinanze di sgombero a cura del Servizio Politiche per la Casa;
- con il trascorrere degli anni la struttura ha subito ripetuti furti e atti vandalici per cui appare indifferibile avviarne il recupero ed il reimpiego;

**Atteso che:**

- con Disposizione Dirigenziale del Servizio Politiche per la Casa n. 233 del 14/06/2016 è stato emanato un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'affidamento in concessione d'uso, con lavori di ristrutturazione a carico del concessionario, dei locali del predetto edificio posti ai piani terra-primo-secondo-terzo (già adibiti a scuola) ed al piano terzo (già ludoteca), da destinare ad attività di tipo sociale-sportivo, sociale, ricreativo, culturale e di ricerca-formazione;
- sono state presentate conseguentemente sei proposte, corredate da progetti di manutenzione, gestione e finanziamento, in merito alle quali un gruppo di lavoro, costituito da personale dei Servizi Politiche per la Casa, Edilizia Pubblica e P.R.M. Patrimonio, ha relazionato con nota PG/2016/907743 del 15/11/2016 al Sindaco, al Direttore Generale ed agli Assessori alle Politiche per la Casa, allo Sport e Patrimonio ed alle Politiche Urbane;
- dalle proposte pervenute è emerso l'interesse all'utilizzo dell'intera struttura da parte di associazioni o enti, partecipanti quasi sempre sotto forma di cooperative, reti o raggruppamenti, per lo svolgimento di una o più attività previste nel bando predetto e con previsioni di spese di impianto (scomputabili dal canone) molto differenti tra loro;
- in considerazione degli orientamenti sopra delineati, manifestati dai potenziali fruitori interessati alla gestione della struttura, questo Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni, con nota PG/2017/805541 del 20/10/2017, ha espresso una serie di considerazioni in ordine al contenuto del redigendo bando pubblico di assegnazione degli immobili di cui sopra;

**Considerato che:**

- come rappresentato in detta relazione, appare conveniente per l'Amministrazione l'affidamento dell'intero complesso ad un solo soggetto, eventualmente rappresentativo di un insieme di più persone giuridiche, che costituisca un unico interlocutore con il Comune, in modo da semplificare gli adempimenti burocratici, con particolare riferimento alla manutenzione, gestione e tutela delle parti comuni da parte di più utenti, i quali dovrebbero coordinare tempi e modalità degli interventi tra di loro e con l'Ente concedente;
- solo la concessione ad un unico soggetto consentirebbe uniformità nell'utilizzo degli spazi ed ancor più nella ristrutturazione nella sua interezza del fabbricato, che tra l'altro rappresenta un bene di rilevante valore artistico nel panorama dell'architettura contemporanea nel dopoguerra a Napoli;
- in riscontro alla predetta relazione PG/2017/805541, il Direttore Centrale Patrimonio, con nota PG/2017/837454 del 31/10/2017, ha condiviso l'ipotesi di affidare l'intero complesso ad un solo

soggetto, eventualmente espressione di una rete di utenti operanti in maniera coordinata ed unitaria per la realizzazione di diverse attività tra quelle previste nel bando e, per quanto concerne la determinazione del canone, ha richiamato la delibera di Giunta Comunale n. 347 del 28/07/2017, avente ad oggetto la *“Ricognizione del quadro normativo ed adozione dei criteri applicativi per la concessione dei beni patrimoniali dell'Ente a condizioni non di mercato”*, delibera con la quale sono stati determinati indici percentuali di riduzione del canone applicabili alle associazioni senza scopo di lucro in base a determinati parametri, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Comunale in materia di assegnazione degli immobili del patrimonio disponibile;

- il Servizio P.R.M. Patrimonio, con nota PG/2017/872400 del 13/11/2017, ha trasmesso la scheda tecnica contenente le planimetrie degli spazi da mettere a bando, determinando il canone concessorio locazione richiedibile in € 8.162,03 mensili;
- il Servizio P.R.M. Patrimonio nel contempo, in merito alla richiesta di determinare l'importo massimo dei costi di ristrutturazione scomputabili dal canone di locazione, rivolta dal Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni con la citata nota PG/2017/805541, ha definito tale richiesta *non in linea con i criteri stabiliti dalla citata delibera di G.C. n. 347/2017, atteso che i criteri per la riduzione del canone sono indicati negli allegati alla stessa*”, escludendo pertanto implicitamente la possibilità di scomputo dai canoni mensili delle spese effettivamente sostenute dal concessionario;
- il Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni, tenuto conto delle predette osservazioni espresse dal Direttore Centrale Patrimonio e dal Servizio P.R.M. Patrimonio, ha nuovamente relazionato con nota PG/2017/929326 del 29/11/2017, rappresentando quelli che, a proprio giudizio, potrebbero essere gli elementi caratterizzanti il redigendo bando di assegnazione, applicabili in base alla citata delibera n. 347/17, considerando pure i criteri già previsti nella disposizione dirigenziale sopra menzionata n. 233 del 14/06/2016, recante l'Avviso Pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse alla concessione in uso del complesso;
- non sono state manifestate indicazioni diverse dal Direttore Centrale e dall'Assessore allo Sport e Patrimonio in merito alla suddetta relazione, né sono stati forniti dal Servizio P.R.M. Patrimonio i dati richiesti dal Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni con note PG/2017/805541 del 20/10/2017 e PG/2017/929326 del 29/11/2017, necessari per quantificare la spesa massima scomputabile dai canoni ed il tempo massimo di sospensione del canone dovuto al completamento dei lavori di riattazione;

#### **Ritenuto che:**

- per quanto sopra rappresentato, si debba fare riferimento alla delibera n. 347/17, per la determinazione del canone effettivo, mentre, ai fini della individuazione delle attività e dei soggetti possibili fruitori del polifunzionale, si debba tenere conto dell'Avviso Pubblico emanato con Disposizione Dirigenziale n. 233/2016, nel rispetto del principio di continuità della procedura amministrativa;
- la precitata disposizione n. 233/2016 prevede cinque aree funzionali di attività (*SPORTIVA, SOCIALE, CULTURALE, FORMAZIONE, TEMPO LIBERO*) cui destinare i locali interni del Polifunzionale, precisando che *“nel caso di proposta per l'intero immobile, la stessa deve fare riferimento a più aree funzionali, individuate sempre tra quelle sopra riportate”*, senza tuttavia includere necessariamente tutte le cinque attività indicate;
- il Polifunzionale costituisce allo stato un bene facente parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, essendo originariamente destinato alle attività pubbliche di scuola, ludoteca e biblioteca;
- la delibera n. 347/17 trova applicazione diretta solo per gli immobili facenti parte del patrimonio disponibile mentre, per gli immobili del patrimonio indisponibile, come affermato nella parte narrativa alla pagina 3, l'agevolazione sul canone può essere applicata, ai sensi della L.383/2000 art. 32 (abrogato dal dlgs 117-2017 Codice del terzo settore che riscrive l'intero assetto normativo degli “Enti del terzo settore” confermando ed ulteriormente articolando i principi ispiratori sia della Legge 383/2000 che della Legge 266/91);
- In favore dei precitati soggetti giuridici in *possesso dei requisiti previsti dalla “Legge quadro sul Volontariato”* n. 266 del 11/08/91 (per la parte ancora vigente) per le associazioni di volontariato e/o

dei requisiti previsti dal “Codice del Terzo Settore” n.117/2017 per gli enti del terzo settore che necessariamente devono svolgere, come condizione di ammissione al bando, tutte o parte delle cinque attività istituzionali previste nella disposizione n. 233/2016, il canone base, pari ad € 8.162,03 mensili, può ridursi fino ad un massimo dell'ottanta per cento venendo ad essere di € 1.632,41 mensili, applicando gli indici oggettivi previsti dalla lettera A) alla lettera F) della tabella allegata alla delibera n. 347/17, connessi alle caratteristiche oggettive dell'immobile in questione ed alla funzione sociale delle cinque attività individuate dal Comune:

- A1) ubicazione (fuori dai centri storici delle periferie) = - 6%;
  - A2) consistenza (oltre 2000 mq) = -9%;
  - B1) vetustà (da 10,01 a 35 anni) = -5%;
  - B2) rapporto costo dell'intervento/superficie di riferimento = da -5% a -30%;
  - C) risparmio ed efficientamento energetico = - 15%;
  - D) durata della locazione (anni 6+6) = -10%;
  - E) particolari iniziative di promozione dell'immobile = da -5% a -15%;
  - F) funzione sociale individuata dall'A.C. = da -50% a -60%.
- nei confronti dei soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo precedente, la cui partecipazione non è esclusa dall'avviso di manifestazione d'interesse, non trova applicazione la delibera n. 347/17 ma si adotta il canone intero con possibilità tuttavia di scomputo dei lavori, sempre che riconosciuti come necessari per il ripristino dello stato d'uso normale, secondo le modalità indicate nella stessa delibera;
  - il criterio fondamentale di valutazione delle istanze di partecipazione al bando deve essere di natura economica, consentendo così di coniugare il rispetto del principio di obiettività, eliminando ogni discrezionalità nella valutazione dei partecipanti, con quello di maggiore redditività per l'Ente, principio questo ultimamente richiamato dall'Assessore al Bilancio con nota PG/2017/819436 del 25/10/2017, in considerazione dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente;
  - pertanto, ai fini della determinazione del canone da corrispondere e delle modalità di detrazione delle spese di manutenzione deducibili, **i partecipanti al bando devono essere distinti in due raggruppamenti:**
    - A) soggetti giuridici in possesso dei requisiti previsti dalla “Legge quadro sul Volontariato” n. 266 del 11/08/91 per le associazioni di volontariato e/o dei requisiti previsti dal “Codice del Terzo Settore” n.117/2017 per gli enti del terzo settore;
    - B) altri soggetti (associazioni non onlus, società, enti, ecc.);
  - i primi saranno valutati in funzione della percentuale di riduzione del canone cui dichiarano di voler rinunciare, rispetto al canone mensile ridotto al 80% pari ad € 1.632,41 mensili, favorendo cioè le onlus disposte a corrispondere il canone che più si avvicina all'importo intero di € 8.162,03;
  - i partecipanti appartenenti al secondo gruppo saranno invece valutati in base alla percentuale della spesa massima di manutenzione cui dichiarano di rinunciare, rispetto all'importo complessivo dei costi scomputabili che sarà determinato dal Servizio P.R.M. Patrimonio.

#### **Verificato che**

- come riportato dal Servizio Polizia Locale – U.O.T.P., giusta nota PG/2018/296890 del 27/03/2018, e dal Servizio Avvocatura – Settore Penale, con nota PG/2018/437232 del 14/05/2018, non risultano più vincoli cautelari derivanti dai procedimenti di polizia giudiziaria P.P. n. 618064/2011 e P.P. n. 7497/2016, operati sull'immobile a seguito dell'incendio del 24/10/2011, menzionato in premessa;

#### **Visti**

- gli articoli 107 e 192 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

### **DISPONE**

- Approvare l'Avviso Pubblico, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla concessione d'uso dei locali ubicati ai piani terra, primo, secondo e terzo, già utilizzati come sede scolastica, ed al piano terzo, già utilizzati come ludoteca, all'interno del Centro Polifunzionale di via Dietro la Vigna n. 14/B al quartiere Piscinola – Marianella.

- Stabilire che tutte le domande di partecipazione al bando pubblico dovranno essere presentate attraverso istanza, da presentare nella forma e nei modi riportati nell'allegato modello, **entro e non oltre le ore 12,00 di lunedì 24 settembre 2018.**
- Dare la massima diffusione all'Avviso mediante pubblicazione sul portale web del Comune di Napoli: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it).

## AVVISO PUBBLICO

**Il Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni  
dott. Fabio Pascapé**

### RENDE NOTO CHE

Sono aperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso (6 anni + 6 anni) dei locali ubicati ai piani terra, primo, secondo e terzo, già utilizzati come sede scolastica, ed al piano terzo, già utilizzati come ludoteca, all'interno del Centro Polifunzionale di via Dietro la Vigna n. 14/B al quartiere Piscinola – Marianella.

#### Art. 1 – Descrizione

I locali oggetto del presente avviso sono riportati nelle quattro planimetrie allegate al presente avviso:

ALLEGATO 1/a – piano terra / piano primo;

ALLEGATO 1/b – piano secondo;

ALLEGATO 1/c – piano terzo ex edificio scolastico;

ALLEGATO 1/d – piano terzo ex ludoteca.

Resta esclusa dal presente bando, in particolare, l'unità immobiliare con destinazione commerciale, ubicata all'interno del medesimo edificio, identificata con B.U. E0170S012, che sarà oggetto di un diverso Avviso pubblico per l'assegnazione in locazione ad uso bouvette;

#### Art. 2 – Uso

I locali devono essere destinati esclusivamente allo svolgimento delle attività finalizzate alle seguenti aree funzionali individuate dal Comune di Napoli come funzioni di rilevanza sociale:

SPORTIVA: fitness, sport, danza per il quartiere, ecc.

SOCIALE: forum dei giovani, mediazione culturale e linguistica, spazi per la Shoà, spazi aggregativi per i bambini e per la terza età, ecc.

CULTURALE: recitazione, musica, canto, comunicazione televisiva, fotografia, pittura, disegno, arti figurative, ecc.

FORMAZIONE: alta formazione, formazione permanente, scuole di cucina, corsi vari, ecc.

TEMPO LIBERO: spazio eventi, aree verdi multiuso, ludoteca, bricolage, decoupage, taglio e cucito, ecc.

Non è ammesso lo svolgimento di altre attività non rientranti nelle aree funzionali sopra indicate.

E' obbligatorio lo svolgimento di almeno due attività tra quelle indicate.

#### Art. 3 - Destinatari

La domanda di partecipazione (ALLEGATO 2) deve avere ad oggetto l'intera struttura e non singoli piani o parti di essa e può essere presentata da ditta individuale, società di persone o di capitale, cooperative, associazioni con o senza scopo di lucro, consorzi, altre forme e reti anche temporanee di aggregazione e coordinamento per la realizzazione di più attività (almeno due) diverse nell'ambito di quelle indicate all'art. 2.

La domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta da persona fisica con funzione riconosciuta di rappresentanza legale per tutti gli atti conclusi con l'Amministrazione Comunale in nome e per conto della persona giuridica (singola o associata), titolare del contratto e del rapporto di utenza che si andrà ad istituire con il Comune.

In caso di raggruppamento di associazioni e/o imprese che intendono realizzare il progetto in comune, deve essere acclusa alla domanda un'apposita Dichiarazione d'Intenti, indicando i soggetti membri e nominando

l'associazione o impresa che assume, nella persona del rappresentante legale, la funzione di Capofila e di rappresentante legale dell'Associazione Temporanea e poi del Raggruppamento di associazioni e/o imprese dopo l'eventuale aggiudicazione.

#### **Art. 4 - Durata**

La concessione d'uso sarà a titolo oneroso per una durata di anni 6 + 6, con possibilità di rinnovo per altri sei anni a nuovi patti e condizioni, con provvedimento del Dirigente del Servizio, su richiesta motivata del conduttore presentata almeno sei mesi prima della scadenza e sulla base dell'andamento del rapporto di locazione (rispetto dei patti e condizioni, regolarità dei pagamenti, realizzazione delle attività di progetto, soddisfazione dell'utenza, etc.).

#### **Art. 5 – Progetto operativo**

All'istanza di partecipazione al presente Avviso pubblico deve, a pena di esclusione, essere allegato un progetto contenente i seguenti dati:

- ^ descrizione delle attività da svolgersi in coerenza di quanto stabilito all'art. 2, indicazione degli orari di apertura al pubblico, degli spazi destinati alle diverse attività (piani e superfici approssimative) e degli operatori addetti alle stesse qualora trattasi di raggruppamenti o reti di soggetti a vario titolo aggregati;
- ^ utenza di riferimento;
- ^ eventuale collegamento con altre iniziative esistenti o di progetto;
- ^ elementi caratterizzanti ed iniziative progettuali di promozione dell'immobile riguardanti necessariamente almeno uno dei tre seguenti aspetti:
  - a) progetto con particolari contenuti di carattere innovativo
  - b) progetto rispettoso della storia dell'immobile e del luogo in cui si inserisce, con capacità di tutela e di esaltazione della valenza culturale dell'immobile
  - c) progetto che presenti iniziative tese al coinvolgimento delle realtà economiche e sociali locali;
- ^ competenze del soggetto partecipante;
- ^ composizione del soggetto partecipante;
- ^ importo presunto dei costi di implementazione del progetto a regime e degli oneri annui di gestione con evidenza delle azioni finalizzate all'equilibrio finanziario;
- ^ modello finanziario per la realizzazione e la gestione dell'iniziativa
- ^ Dichiarazione d'Intenti per la eventuale costituzione di un raggruppamento di associazioni e/o imprese che intendono realizzare il progetto e nomina dell'associazione o impresa che assume, nella persona del rappresentante legale, la funzione di rappresentante legale dell'Associazione Temporanea e quindi del Raggruppamento di associazioni e/o imprese, successivamente all'eventuale aggiudicazione.

#### **Art. 6 – Manutenzione straordinaria**

I lavori di manutenzione dovranno essere realizzati a cura e sotto la responsabilità dall'assegnatario, a seguito di autorizzazione del Servizio Demanio e Patrimonio e previa valutazione, da parte del Servizio Tecnico Patrimonio Comunale, della documentazione appropriata (progetto, relazione tecnico-descrittiva e computo metrico estimativo), che dovrà essere presentata dall'aggiudicatario, a firma di un tecnico abilitato, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e dovrà indicare anche le date di inizio e la durata prevista dei lavori.

Il conduttore dovrà altresì munirsi dei necessari titoli abilitativi edilizi nonché di tutti i pareri, nullaosta, ecc. necessari all'intervento ed all'esercizio della/e attività per cui il bene è stato assegnato;

Al termine dei lavori dovrà essere presentato certificato di regolare esecuzione nonché la necessaria attestazione di conformità dell'intervento eseguito e di rispondenza alle norme vigenti. compresa l'eventuale variazione catastale.

I lavori di manutenzione straordinaria, di qualsiasi natura ed importo, non saranno rimborsati neppure parzialmente e le opere resteranno di proprietà dell'Amministrazione, senza che possano essere vantati crediti per la loro realizzazione o indennizzi al termine della concessione.

I lavori di manutenzione straordinaria possono essere riconosciuti dall'Ente proprietario solo per la parte riguardante le opere necessarie al ripristino funzionale dell'immobile, a seguito di certificato di regolare esecuzione dei lavori asseverato da tecnico abilitato e completo di fatture opportunamente quietanzate, rimanendo in particolare esclusi i lavori di trasformazione ed adeguamento alle attività specifiche svolte dal conduttore.

I lavori, preventivamente autorizzati dal Servizio Demanio e Patrimonio, devono essere affidati dall'aggiudicatario, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ad imprese qualificate in possesso dei requisiti previsti dal suddetto codice.

#### **Art. 7 – Riconoscimento delle spese di manutenzione e canone di concessione**

Nei limiti di cui all'art. 6, il riconoscimento delle spese di manutenzione avverrà attraverso due differenti modalità secondo la tipologia del soggetto assegnatario, applicando una riduzione percentuale fissa del canone di concessione oppure attraverso lo scomputo dai canoni di concessione dovuti mensilmente, se trattasi rispettivamente di:

- a) soggetti giuridici in possesso dei requisiti previsti dalla “*Legge quadro sul Volontariato*” n. 266 del 11/08/91 per le associazioni di volontariato e/o dei requisiti previsti dal “*Codice del Terzo Settore*” n.117/2017 per gli enti del terzo settore ;
- b) altro: ditta individuale, associazione non onlus, società di persone, società di capitali, ente, ecc.

Rispetto al canone di concessione intero, determinato dal Servizio P.R.M. Patrimonio in € 8.162,03 mensili, viene applicato un canone di concessione ridotto in favore dei soggetti sub a) cioè delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato con scopi sociali previste dalla Legge quadro sul Volontariato n. 266 del 11/08/91, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 347 del 28/07/2017.

Tale riduzione del canone corrisponde alla misura percentuale massima dell'ottanta per cento, tenuto conto dei parametri B, C, E previsti nella predetta delibera n. 347/17, connessi con gli interventi di manutenzione autorizzati, l'efficientamento energetico e le particolari iniziative progettuali di promozione dell'immobile, tutti interventi questi che devono essere precisati nell'ambito del Progetto di cui all'art. 5.

Nei confronti dei soggetti di cui al punto b), non rientranti nella disciplina della delibera n. 347/17, viene applicato il canone di concessione intero, pari ad € 8.162,03 mensili, e viene concessa però la possibilità di scomputare dal canone mensile le spese di manutenzione straordinaria nei limiti e nelle modalità sopra precisate all'art. 6.

#### **Art. 8 – Valutazione dei partecipanti ed aggiudicazione**

1. I partecipanti al presente Avviso che rientrano nella categoria a) del precedente articolo saranno valutati, ai fini della stesura della graduatoria, in funzione inversa della percentuale di riduzione del canone di cui chiedono l'applicazione: da 0%, con pagamento del canone intero mensile di € **8.162,03**, alla percentuale massima dell'80%, con pagamento del canone minimo mensile di € **1.632,41**.

L'aggiudicazione avviene in favore della onlus che dichiara di essere disposta a corrispondere il canone che più si avvicina all'importo intero di € 8.162,03.

I partecipanti appartenenti al gruppo b) saranno invece valutati in base alla quota della spesa di manutenzione cui dichiarano di voler rinunciare, rispetto all'importo massimo dei costi che possono essere scomputati dal canone (intero), in base alla stima che sarà effettuata dal Servizio P.R.M. Patrimonio per fissare l'importo massimo riconoscibile ai partecipanti per i lavori di ripristino della struttura.

Qualora perverranno domande di entrambi i gruppi, la scelta tra i primi classificati dei due raggruppamenti sarà effettuata raffrontando il canone offerto dal vincente del gruppo a), calcolato per 12 anni, durata della concessione, ed il canone offerto dal vincente del gruppo b), moltiplicato per 12 anni e poi decurtato della spesa complessiva di manutenzione che questi intende sostenere. Sarà dichiarato assegnatario, tra il vincente del gruppo a) e quello del gruppo b), colui che offre il canone maggiore, a seguito dell'equiparazione delle due categorie di partecipanti sopra illustrata.

2. In caso di parità sarà attribuito un punteggio in funzione della presenza nelle società di capitali o persone, cooperative, associazioni, ecc., costituite **al massimo** da 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando, di soci o associati che abbiano tutti età inferiore a 36 anni ed in funzione della presenza di donne che detengano almeno i 2/3 delle quote o costituiscano l'organo di amministrazione per almeno i 2/3.

Per le iniziative giovanili il punteggio sarà così attribuito in relazione all'età massima di tutti i componenti e sarà così calcolato:

oltre i 36 anni = punti 0 -

da 30 anni e 1 giorno a 36 anni = punti 5 -

da 25 anni e 1 giorno a 30 anni = punti 10 -

fino a a 25 anni = punti 15.

Per le iniziative femminili il punteggio sarà così attribuito in relazione alla presenza femminile:

- società di capitali con quote dai 2/3 al 99% detenute da donne e con l'organo di amministrazione composto da donne per almeno i 2/3 = punti 5

-società di persone, cooperative, associazioni costituite dal 60 al 99,9% da donne = punti 5

-società di capitali con tutte le quote detenute da donne e con l'organo di amministrazione composto da donne per almeno i 2/3 = punti 10

-società di persone, cooperative, associazioni costituite esclusivamente da donne = punti 10.

I punteggi relativi alle iniziative giovanili e femminili sono sommabili e si applicano solo alle nuove società, alle cooperative ed alle associazioni costituite al massimo da 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

In caso di ulteriore parità o in assenza dei requisiti sub 2 connessi alla presenza giovanile e/o femminile, sarà considerata la data di iscrizione alla Camera di Commercio o all'apposito albo di appartenenza.

In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

### **Art. 9 – Requisiti di accesso**

I requisiti per l'accesso all'assegnazione, da possedersi alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, sono i seguenti:

- A) iscrizione dei soggetti richiedenti nei registri, albi o altri elenchi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'esercizio delle relative attività;
- B) per i soggetti partecipanti in qualità di soggetti giuridici, di cui al precedente art. 7 – lett. a), iscrizione alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico all'apposito Registro regionale delle organizzazioni di volontariato e/o Registro unico nazionale del Terzo settore e si impegna a presentare relativa certificazione in caso di aggiudicazione;
- C) assenza di procedimenti a carico, ostativi alla stipula di contratti con la P.A.;
- D) possesso dei requisiti di cui all'art.71 D.Lgs. 59/10, ove richiesto;
- E) non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunali eventualmente assegnati in precedente locazione;
- F) essere in regola con il pagamento di imposte e tasse secondo quanto previsto dal Programma 100 e dal vigente DUP.

### **Art. 10 - Ipotesi di esclusione**

Sono esclusi in ogni caso dalla procedura di assegnazione, e non possono stipulare i relativi contratti, i soggetti che si trovano nei casi di esclusione per la stipula dei contratti pubblici previsti dalla legge.

Sono altresì esclusi i soggetti che ricadano anche in una sola delle seguenti ipotesi:

a) che, come conduttori di un bene di proprietà comunale, si trovino nei confronti del Comune di Napoli in condizione di morosità nel pagamento del canone, salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;

b) che abbiano, nei confronti del Comune di Napoli, arretrati in ordine ai tributi locali salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;

c) che rivestano una delle seguenti cariche e/o qualifiche:

- a) sindaco, assessore o consigliere comunale;
- b) dirigente comunale;
- c) parlamentare eletto nei collegi elettorali del Comune di Napoli o consigliere o assessore regionale e metropolitano;
- d) presidente, assessore o consigliere di Municipalità;
- e) cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli Enti e nelle società partecipate totalmente o in via maggioritaria dal Comune.

Per i soggetti indicati alla lettera c) la previsione contenuta nel medesimo punto opera fino a tre anni dalla cessazione dalla carica o dall'appartenenza all'ufficio.

### **Art. 11 - Modalità e termini per la presentazione delle domande**

Gli interessati a partecipare alla selezione oggetto del presente Avviso dovranno far pervenire in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura, la propria domanda, compilata secondo il modello ALLEGATO 2, al "COMUNE DI NAPOLI, UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - PIAZZA MUNICIPIO N. 1 - 80133 NAPOLI" **entro e non oltre le ore 12,00 di lunedì 24 settembre 2018.**

Sulla busta dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente, con relativo indirizzo, numero telefono, fax, e-mail, PEC, il locale per il quale si concorre e la seguente dicitura: "NON APRIRE: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DEL POLIFUNZIONALE DI PISCINOLA-MARIANELLA IN VIA DIETRO LA VIGNA, 14/B – NAPOLI".

La busta dovrà essere consegnata secondo una delle seguenti modalità: a mano, con raccomandata tramite servizio postale o agenzie di recapito autorizzate nel rispetto della normativa vigente.

A prescindere dalle modalità di consegna, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di non ammissione alla selezione), non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità qualora la busta stessa, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio Protocollo Generale oltre il detto termine. Non si darà corso all'apertura della busta nel caso pervenga oltre la data di scadenza fissata.

Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente la data e l'ora di arrivo apposti sulla busta da parte dell'Ufficio Protocollo Generale all'atto del ricevimento della busta medesima.

Le domande, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno pertanto ritenute valide e i relativi partecipanti non saranno ammessi alla selezione.

All'interno della suddetta busta dovranno essere inseriti, a pena di esclusione dalla selezione, i seguenti documenti:

- ▲ domanda di partecipazione alla selezione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da rendersi mediante la compilazione del modello allegato al presente avviso (ALL. 2), datato e sottoscritto dal legale rappresentante;
- ▲ atto costitutivo e/o statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- ▲ progetto operativo relativo alle attività da farsi;

La carenza/assenza della documentazione richiesta è causa di esclusione.

La documentazione dovrà essere prodotta anche in formato "PDF" su pen drive inserita nel plico.

La documentazione in formato cartaceo ed elettronico resterà agli atti e non sarà restituita.

In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

La pubblicazione del presente Avviso non costituirà per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti, né, per questi ultimi, ad aver alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di controllare la veridicità delle dichiarazioni e delle notizie rese; in caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione, si procederà nei modi e termini di legge.

La documentazione relativa al presente Avviso è visionabile sul sito internet [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it).

### **Art. 12 - Procedura di selezione per l'assegnazione**

Un'apposita Commissione di selezione sarà nominata con Disposizione Dirigenziale dal Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni in data successiva al termine ultimo per la presentazione delle domande.

La Commissione stabilirà la data di inizio delle operazioni di selezione ed i criteri operativi per lo svolgimento della procedura stessa. La data di avvio dei lavori della Commissione sarà comunicata ai partecipanti all'Avviso sul portale istituzionale [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) dopo il termine fissato per la presentazione delle richieste.

La medesima Commissione, nella prima seduta pubblica, provvederà all'ammissione delle domande alla selezione in base alla verifica dei seguenti elementi:

- ⤴ rispetto delle modalità e dei termini previsti nell'Avviso Pubblico per la presentazione della domanda;
- ⤴ completezza della documentazione presentata.

Successivamente, nell'ambito di una o più sedute riservate, la Commissione provvederà alla valutazione delle domande in base alla documentazione e alle dichiarazioni prodotte e alla successiva assegnazione dei punteggi, in base ai criteri indicati nel presente Avviso.

A conclusione dei lavori, la Commissione redigerà un verbale e una graduatoria provvisoria.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul portale istituzionale [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it).

Entro e non oltre i 10 giorni successivi, i partecipanti potranno presentare eventuali ricorsi avverso la stessa. La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata sull'Albo Pretorio e sul portale istituzionale dell'Ente e costituirà comunicazione per gli ammessi, mentre per gli esclusi verrà data comunicazione a mezzo PEC o raccomandata

In caso di rinuncia, ci sarà la cancellazione dalla graduatoria e si procederà a scorrimento.

L'Amministrazione Comunale dichiarerà decaduto l'assegnatario, con Determina Dirigenziale del Servizio competente, qualora non si verificassero i presupposti per la stipula del contratto e procede allo scorrimento della graduatoria ovvero, ove ciò non sia possibile, procederà alla pubblicazione di un nuovo Avviso Pubblico.

Nel caso in cui alla data di scadenza del presente Avviso non risulteranno pervenute proposte valide per il locale messo a bando, si procederà alla proroga del presente Avviso per 20 giorni lavorativi.

### **Art. 13 - Principali condizioni contrattuali**

Le principali condizioni che caratterizzeranno i contratti da stipularsi con i soggetti assegnatari saranno le seguenti:

- ⤴ durata contrattuale: la concessione avrà durata di 6 anni + 6 anni, ai sensi dell'art. 27 L. 392/78 a far tempo dalla data di stipulazione del contratto;
- ⤴ possibilità di rinnovo per altri sei anni a nuovi patti e condizioni, con provvedimento del Dirigente del Servizio, su richiesta motivata del conduttore presentata almeno sei mesi prima della scadenza e sulla base dell'andamento del rapporto di locazione (rispetto dei patti e condizioni, regolarità dei pagamenti, realizzazione delle attività di progetto, soddisfazione dell'utenza, etc.);
- ⤴ corrispettivo annuo soggetto ad adeguamento ISTAT nella misura percentuale del 100%;
- ⤴ divieto di sublocazione del contratto (fatto salvo quanto previsto all'art. 36 della L. 392/78);
- ⤴ divieto di mutare la destinazione d'uso dell'immobile;

- △ oneri di pulizia, manutenzione ordinaria dell'immobile, eventuale sezionamento degli impianti tesi al pagamento delle utenze per tutta la durata del rapporto giuridico;
- △ obbligo di restituire l'immobile nella sua integrità.

L'unità immobiliare sarà assegnata a corpo e non a misura; pertanto, non si avrà luogo ad azione per lesione, né ad aumento né a diminuzione del canone, per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi e nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute e accettate espressamente nel loro complesso.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico dell'assegnatario la richiesta di eventuali licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune di Napoli e di altri Enti pubblici.

Sono a carico dell'assegnatario le spese degli allacci per le utenze di energia elettrica, acqua e telefonica, nonché qualsiasi intervento, riparazione, sistemazione e conservazione, sezionamento di impianti, manutenzione ordinaria e/o adeguamento tecnico e igienico-sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso consentito.

Tali interventi saranno effettuati a cura e spese dell'assegnatario, come precedentemente specificato, subordinatamente al rilascio di autorizzazione ad hoc.

#### **Art. 14 – Decadenza**

Potrà essere dichiarato decaduto con apposito provvedimento dirigenziale del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni l'assegnatario che ricada in una delle seguenti ipotesi di decadenza:

- quando i lavori iniziali di manutenzione non siano avviati e completati secondo i tempi previsti nel progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario (v. art. 6), salva eventuale proroga su richiesta motivata rilasciata discrezionalmente dall'A.C.;
- quando l'immobile non sia nel possesso continuativo ed ininterrotto del titolare;
- per morosità nel pagamento dei canoni e degli oneri accessori per almeno tre mesi salva, ove applicabile, la concessione del piano di rateizzazione;
- avere realizzato opere abusive che interessino il cespite;
- per mancato svolgimento dell'attività protrattosi per almeno 180 giorni;
- per gravi violazioni delle leggi che disciplinano l'attività che vi si svolge;
- per la perdita, da parte dell'assegnatario, dei requisiti previsti;
- per la mancata stipula del contratto;
- in caso di sublocazione;
- per il mancato mantenimento dello stato conservativo dell'immobile.

#### **Art. 15 – Diritto di opzione**

E' riconosciuto il diritto di opzione a favore del conduttore dei locali assegnati a seguito del presente Avviso (riportati nelle allegate planimetrie), con riguardo agli ulteriori spazi esterni all'edificio ed alle strutture di pertinenza del Polifunzionale, come la piscina olimpionica ed il Teatro Area Nord, che saranno oggetto di un successivo Avviso pubblico successivamente alle verifiche tecniche ed alla determinazione del canone di locazione da parte del Servizio P.R.M. Patrimonio.

## **Art. 16 – Ulteriori informazioni**

Ove l'assegnatario non risulti, alle verifiche d'ufficio, in regola con quanto dichiarato in sede di selezione, sarà considerato decaduto con facoltà del Comune di Napoli di affidare i locali al partecipante che segue nella graduatoria e fatto salvo il risarcimento dei danni causati al Comune dal citato assegnatario.

L'Amministrazione si riserva, parimenti, la facoltà di procedere all'affidamento della locazione a favore del successivo classificato nel caso in cui, durante la gestione, l'originario assegnatario rinunci alla locazione, ovvero sia dichiarato decaduto ovvero venga risolto il contratto per inadempimento del locatario medesimo nelle ipotesi contemplate e dettagliate nel relativo contratto.

Negli stessi termini (cioè attingendo alla graduatoria delle domande), l'Amministrazione si riserva di procedere in caso di rinuncia, decadenza o inadempimento del secondo classificato ovvero dei successivi partecipanti presenti nella graduatoria delle domande.

Resta inteso che il presente Avviso non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di annullare o revocare l'Avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della selezione, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni, aggiudicare o meno la selezione senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta; niente potrà quindi pretendersi dai partecipanti nei confronti del Comune di Napoli per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione della domanda.

Ai sensi della Legge 241/90, si precisa che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni. Referente per la procedura è il Dott. Massimo Tudisco reperibile a mezzo mail scrivendo a [valorizzazione.spazi@pec.comune.napoli.it](mailto:valorizzazione.spazi@pec.comune.napoli.it).

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme del R.D. n. 827 del 23.3.1924, alle disposizioni del Codice Civile e ad altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

## **Art. 15 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*), si informa che i dati raccolti saranno trattati nei limiti strettamente necessari al regolare svolgimento della procedura di selezione oggetto del presente Avviso Pubblico e all'eventuale stipula del successivo rapporto contrattuale.

Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate.

Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla presente procedura a evidenza pubblica.

I dati raccolti potranno essere comunicati alle competenti Amministrazioni per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto Legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di selezione ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

### **ALLEGATI:**

ALLEGATO 1 - Planimetrie

ALLEGATO 2 – Domanda di partecipazione

Il sottoscritto Dirigente attesta che il presente atto è stato redatto in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 – dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D. P. R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, nel presente atto.

Il presente decreto sarà immediatamente revocato qualora si incorra nelle condizioni previste dall'art.20 della L.R.C.18/97 e successive modificazioni; e dell'art.76 D.P.R.28 Dicembre 2000, e n.445 T.U. in caso di dichiarazioni mendaci.

La presente disposizione ai sensi l'articolo 23 del Dlgs n.33 del 14 marzo 2013 s.m.i. in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni verrà pubblicata nella sottosezione denominata "Provvedimenti amministrativi dirigenti amministrativi" della sezione Amministrazione Trasparenza e dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.10, c. 1 del d.lgs. 267/2000.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente Dott. Fabio Pascapè

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n° 82 del 07/03/2005, e ss. mm. ii. (CAD). La presente Disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del d.lgs. 82/2005.

**ALLEGATO 1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

**AL COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO VALORIZZAZIONE SOCIALE DI SPAZI  
DI PROPRIETA' COMUNALE E BENI COMUNI**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER  
L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO LOCALI  
DISPONIBILI INTERNI AL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PISCINOLA-  
MARIANELLA IN VIA DIETRO LA VIGNA, 14/B – NAPOLI**

Il/La sottoscritto/a.....nato/a.....  
il..... residente a.....via.....  
n..... Codice Fiscale.....tel.....  
Email ..... PEC.....in  
qualità di Ditta Individuale OVVERO di rappresentante legale della  
società/associazione/ente/cooperativa/consorzio/ecc.  
denominata.....  
P.I. .... con sede in..... alla via  
..... n. .... c.a.p.....

**C H I E D E**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione, approvata con disposizione dirigenziale n.....del..... per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso dei locali disponibili interni al Centro Polifunzionale di via Dietro la Vigna, 14/b - Napoli.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**D I C H I A R A**

di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto dell'Avviso Pubblico;  
che in tale struttura intende realizzare le seguenti attività (*indicare almeno due attività riportate all'art. 2 dell'Avviso Pubblico*):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

di essere interessato ad ottenere in concessione l'intera struttura composta dai locali riportati nelle planimetrie allegate all'Avviso Pubblico, con esclusione dell'unità immobiliare ad uso commerciale già adibita a bouvette, non inserita nel bando in oggetto;

di avere la seguente personalità giuridica:

- A) soggetti giuridici in possesso dei requisiti previsti dalla “*Legge quadro sul Volontariato*” n. 266 del 11/08/91 per le associazioni di volontariato e/o dei requisiti previsti dal “*Codice del Terzo Settore*” n.117/2017 per gli enti del terzo settore ;
- B) altro: ditta individuale, associazione non onlus, società di persone, società di capitali, ente, ecc.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale della persona giuridica partecipante sopra indicata, dichiara che la stessa costituisce:

■ soggetto individuale (società/associazione/ente/cooperativa/consorzio)

ovvero

■ unione (anche temporanea di scopo) delle seguenti associazioni, società, enti:

.....  
.....  
.....

In caso di aggiudicazione si impegna a presentare l'atto costitutivo, lo statuto o altro atto pubblico registrato, rappresentativo del soggetto come sopra partecipante in forma individuale o collettiva, qualora lo stesso non sia formalmente costituito alla data della presente istanza di partecipazione.

di essere consapevole di doversi fare carico di tutti i lavori di manutenzione straordinaria ed ordinaria, salvo il parziale riconoscimento delle spese riguardanti le opere necessarie al ripristino funzionale dell'immobile nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 6 dell'Avviso Pubblico;

In qualità di partecipante appartenente al gruppo A), il sottoscritto chiede, ai fini dell'aggiudicazione, che il canone di concessione sia determinato applicando la seguente percentuale di riduzione sul canone di locazione intero, pari ad € 8.162,03 mensili (indicare una percentuale da 0% ad 80%) : .....

E' consapevole che l'aggiudicazione avverrà in favore del partecipante appartenente al gruppo A) che chiede la riduzione minore e conseguentemente è disposto a corrispondere il canone che più si avvicina all'importo intero di € 8.162,03 mensili;

E' consapevole inoltre che il canone così determinato compensa tutte le spese di manutenzione che dovrà sostenere, senza possibilità di rimborso neppure parziale nè scomputo dai canoni pagati;

Dichiara che il soggetto giuridico (rientrante nel gruppo A) che rappresenta è iscritto alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico all'apposito Registro regionale delle organizzazioni di volontariato e/o Registro unico nazionale del Terzo settore e si impegna a presentare relativa certificazione in caso di aggiudicazione;

Dichiara che gli aderenti alla organizzazione sono assicurati secondo quanto prescrive l'art.18 del dlgs 117/2017.

In qualità di partecipante appartenente al gruppo B), il sottoscritto chiede, ai fini dell'aggiudicazione, che, dal canone di concessione determinato in € **8.162,03 mensili**, sia scomputata la seguente percentuale (da 0% a 100%): ..... della spesa complessiva relativa al ripristino funzionale dell'immobile, il cui importo sarà successivamente determinato dal Servizio P.R.M. Patrimonio.

E' consapevole che l'aggiudicazione avverrà in favore del partecipante appartenente al gruppo A) che chiede la percentuale più bassa di deduzione delle spese di manutenzione riconoscibili al concessionario, il cui importo sarà unilateralmente determinato dal Servizio P.R.M. Patrimonio, senza possibilità di ulteriori rimborsi.

*Da compilare solo per i partecipanti ad iniziativa giovanile o femminile di cui all'art. 8 - comma 2 dell'Avviso Pubblico:*

Il sottoscritto dichiara che la persona giuridica (società di capitali e/o di persone, cooperative) di cui è il rappresentante legale è stata costituita al massimo da 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando ed è formata da soci o associati che hanno tutti età inferiore a 36 anni e/o da donne che detengano almeno i 2/3 delle quote o costituiscano l'organo di amministrazione per almeno i 2/3.

All'uopo precisa che:

la società o cooperativa è stata costituita in data .....

l'età massima di tutti i soci o associati corrisponde ad anni .....

la quota di capitale detenuta da donne è pari a .....

la quota di donne con funzioni di amministrazione è pari a .....

Il sottoscritto dichiara:

- di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e di avere a disposizione le risorse professionali in grado di eseguire il progetto proposto;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali ai sensi del Programma 100;
- l'inesistenza di cause ostative ai sensi della Legge antimafia n. 575/1965 e ss.mm.ii.;
- di non rivestire una delle seguenti cariche e/o qualifiche:
  - a) Sindaco, Assessore e/o Consigliere comunale;
  - b) Dirigente comunale;
  - c) Parlamentare eletto nei collegi elettorali del Comune di Napoli o Consigliere o Assessore Regionale e Provinciale;
  - d) Presidente, Assessore o Consigliere di Municipalità;
  - e) cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli Enti e nelle società partecipate totalmente o in via maggioritaria dal Comune;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti del Comune di Napoli, anche non più in servizio, che negli ultimi anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto del Comune in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
- di impegnarsi a non conferire i suindicati incarichi per l'intera durata del contratto consapevole delle conseguenze previste dall'art. 43 comma 16 del D.Lgs 165/2001.

Il sottoscritto, se rappresentante legale dell'unione (anche temporanea e di scopo) di più associazioni o società in qualsiasi forma consociate, dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità diretta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che i requisiti personali sopra elencati sono posseduti da tutti i soggetti dotati di rappresentanza legale, in base agli statuti e agli atti costitutivi di ciascuna società e/o associazione facente parte del raggruppamento intestatario della presente domanda.

Allega:

- 1) copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) Visura camerale o atto costitutivo;
- 3) Dichiarazione d'Intenti, nel solo caso di raggruppamento di associazioni e/o imprese.
- 4) Progetto operativo in formato cartaceo a schema libero che contenga tutti i dati elencati all'art. 5 dell'Avviso Pubblico.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione Comunale alla raccolta e al trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai soli fini della presente procedura.

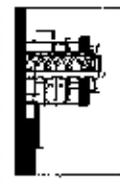
Napoli .....

firma .....



**PROGETTO ARCHITETTURA**  
 PROGETTO PER IL COMPLESSO "SANTISSIMO SACRAMENTO"  
 LOCALITÀ S. GIUSEPPE, 10 - 00144 ROMA (RM)  
 S. GIUSEPPE, 10 - 00144 ROMA (RM)

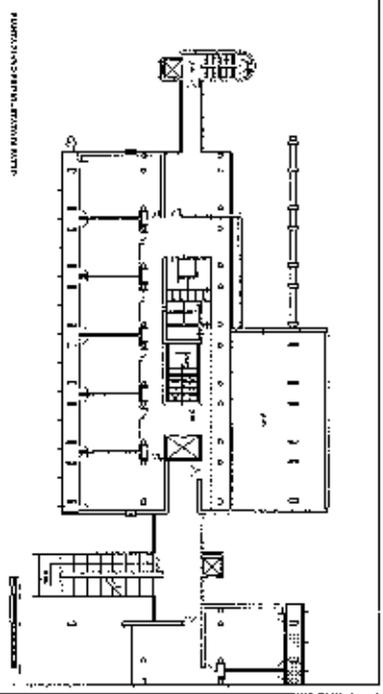
ALLEGATO AL PROGETTO PER IL COMPLESSO "SANTISSIMO SACRAMENTO"  
 LOCALITÀ S. GIUSEPPE, 10 - 00144 ROMA (RM)  
 S. GIUSEPPE, 10 - 00144 ROMA (RM)



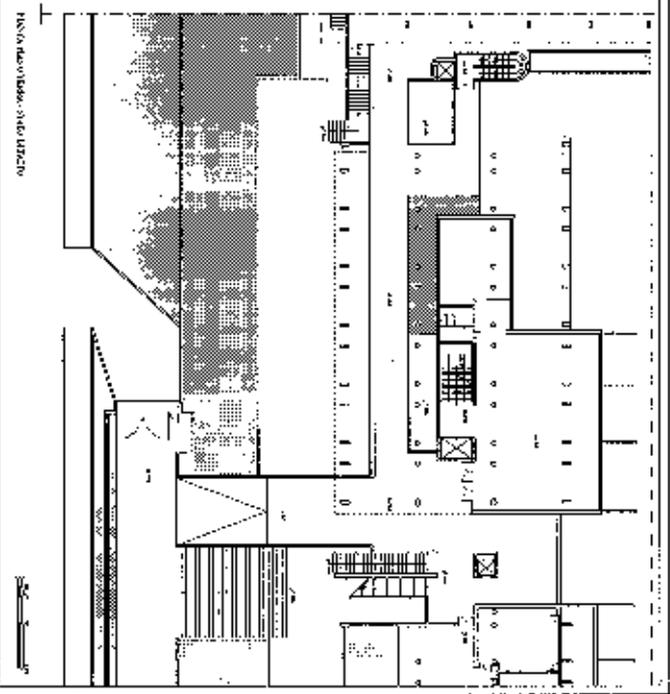
**PIANO TERRA / PIANO PRIMO**  
 RINNOVAMENTO E AMPLIAMENTO

Località: S. GIUSEPPE, 10 - 00144 ROMA (RM)  
 Allegato Da: Piano di Progetto  
 Autore: Studio di Architettura  
 Data: Maggio 2016

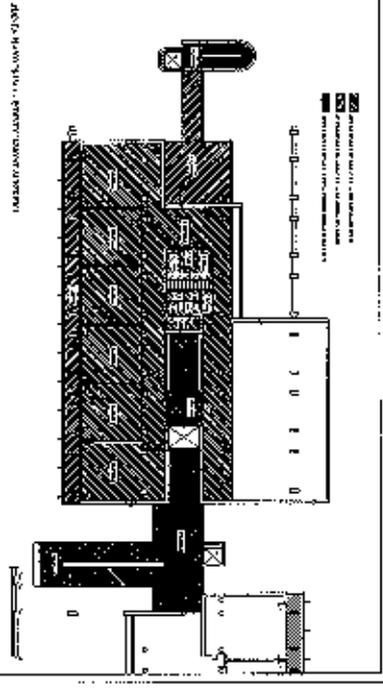
Legenda:  
 Area di Intervento (in verde)  
 Area di Intervento (in rosso)  
 Area di Intervento (in giallo)  
 Area di Intervento (in azzurro)



PIANO TERRA - PIANO PRIMO

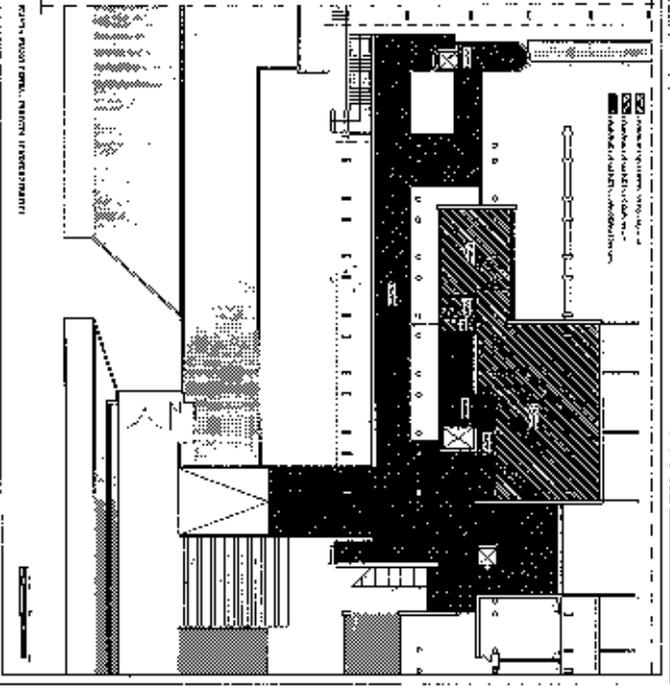


AREA DI INTERVENTO - PIANO TERRA



AREA DI INTERVENTO - PIANO TERRA

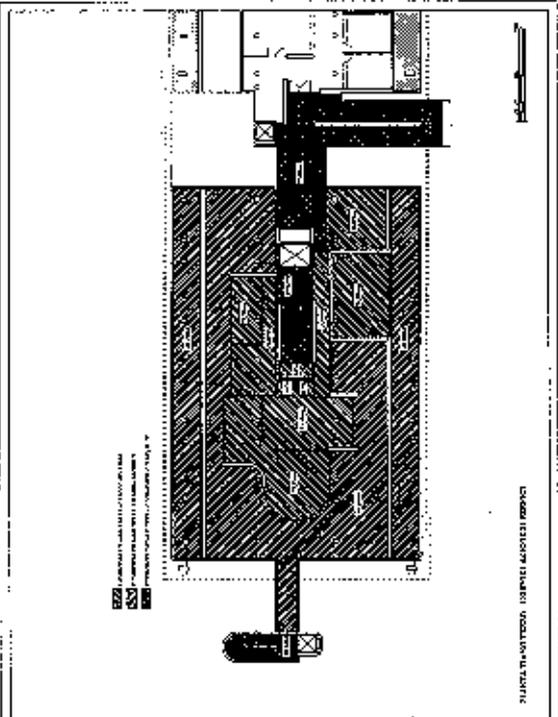
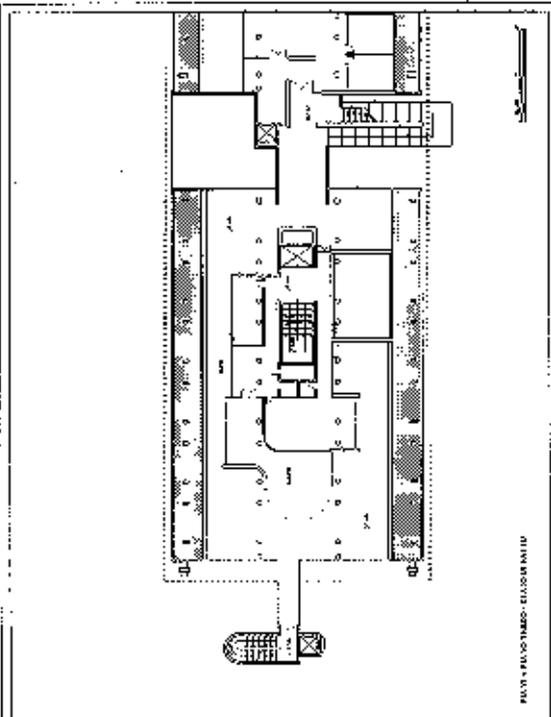
Legenda:  
 Area di Intervento (in verde)  
 Area di Intervento (in rosso)  
 Area di Intervento (in giallo)  
 Area di Intervento (in azzurro)



AREA DI INTERVENTO - PIANO TERRA







**ALLEGATO 10**

**PIANO TERZO (ex edificio scolastico)**  
 ILLUMINAZIONE NATURALE INTERIORE

Numero: **Allegato 10**      Sc. n. **1/2011**      Du. **Maggio 2016**  
 Gruppo Attore: **Arch. Elisabetta Cialini** (coordinamento)  
**Arch. Francesco Cialini**  
 Ing. **Francesco Tirozzi**  
 Arch. **Roberto Nardelli**  
 Arch. **Roberto Nardelli**

L'OPERA È STATA REALIZZATA IN OTTORE 2015  
 PER IL COMPLEANNO DI 10 ANNI  
 L'OPERA È STATA REALIZZATA IN OTTORE 2015  
 PER IL COMPLEANNO DI 10 ANNI